



“Sui fili della rete”

Il complesso equilibrio dei Servizi Territoriali

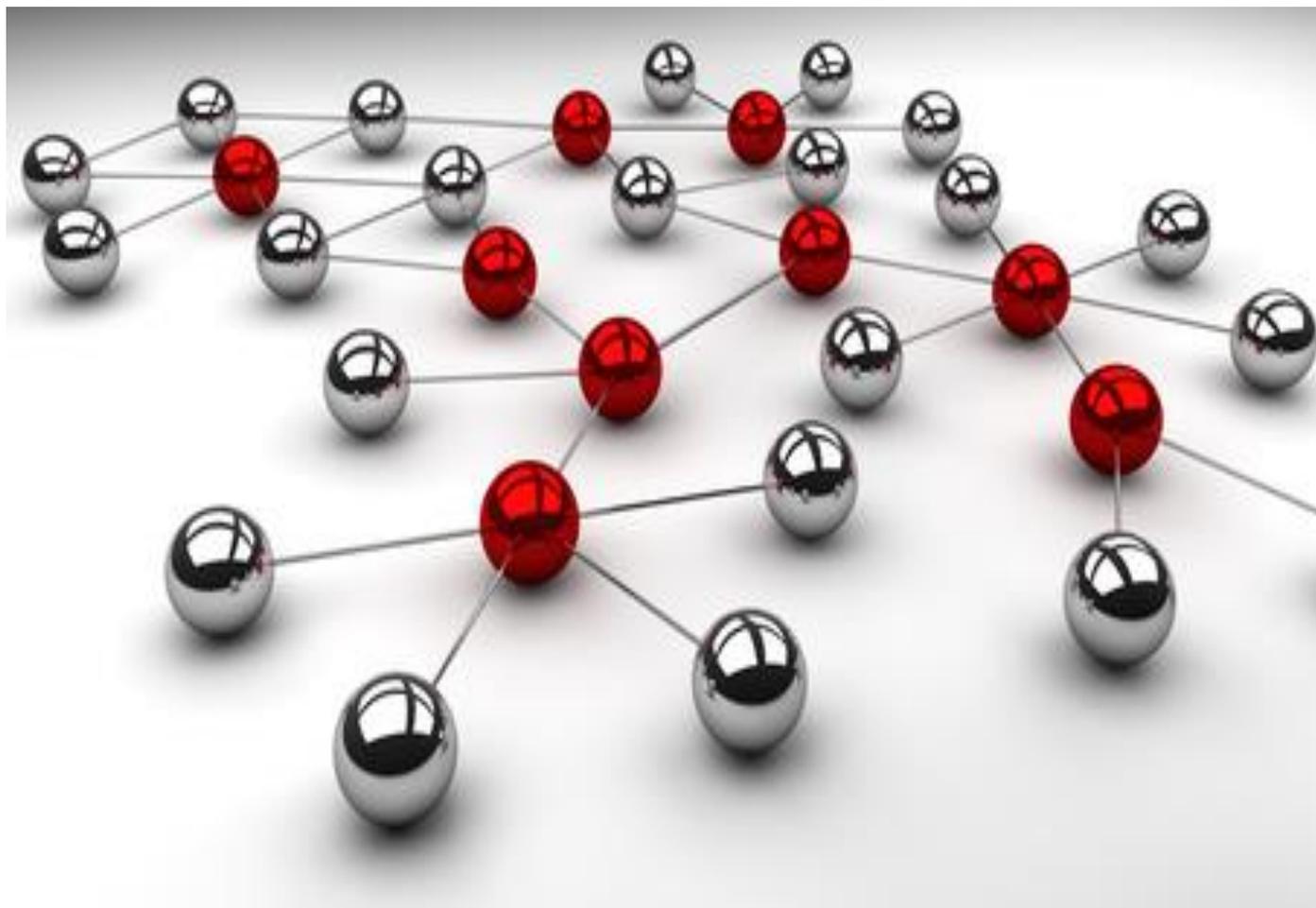
<https://www.youtube.com/watch?v=6sczAfKUO-g>

Università
degli Studi
di Ferrara



Organizzazione dei Servizi Sociali a.a. 2019_2020

“RETE”: CHE COS'È?



LA RETE: COS'È

Le reti sociali: insieme di **relazioni** esistenti tra operatori, servizi, ecc. senza che queste siano presenti contemporaneamente nello stesso luogo e momento

Relazioni → **comunicazioni** tra nodi (attori della rete)

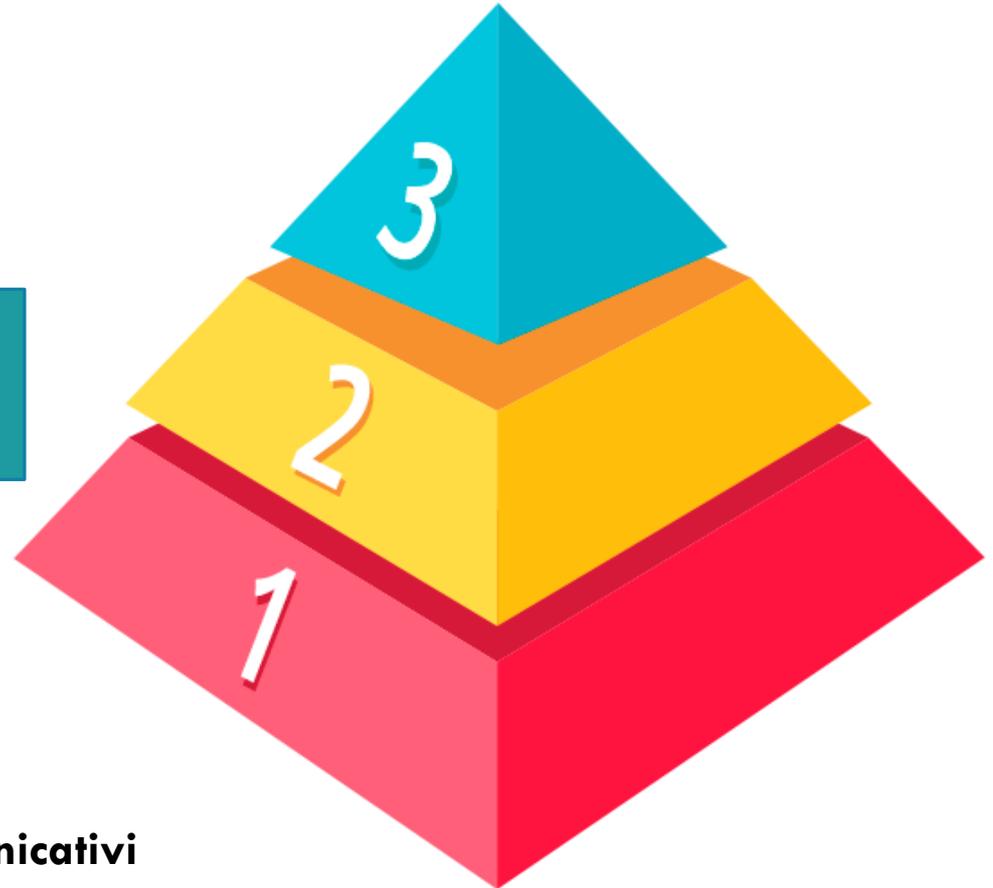
→ **protocollo comunicativo**

→ **flussi comunicativi** (linee di collegamento tra i nodi)



LE RETI: ASPETTI STRUTTURALI (1)

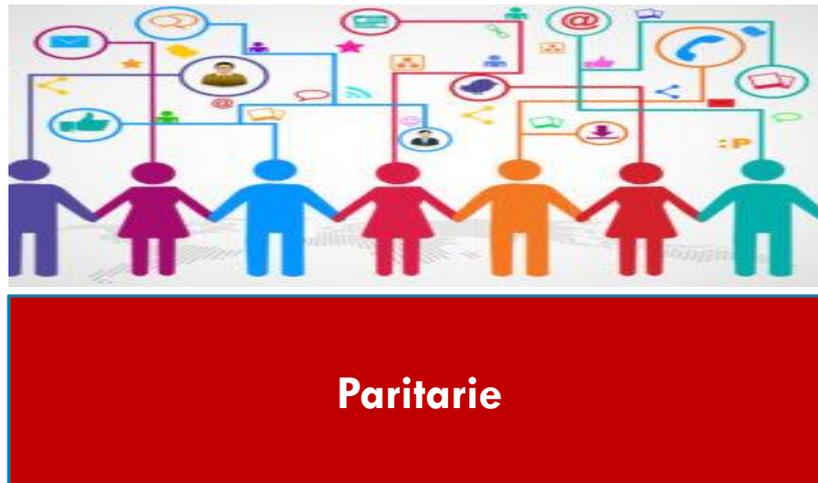
Gerarchiche e stratificate
per livelli comunicativi



- Comunicazione **tra livelli differenti**
- Ciascuno con **specifici protocolli comunicativi**
- Da cui: necessità di un **commutatore**

[il livello 1 deve poter avere un nodo che svolga il ruolo di commutatore per comunicare con il 3]

LE RETI: ASPETTI STRUTTURALI (2)



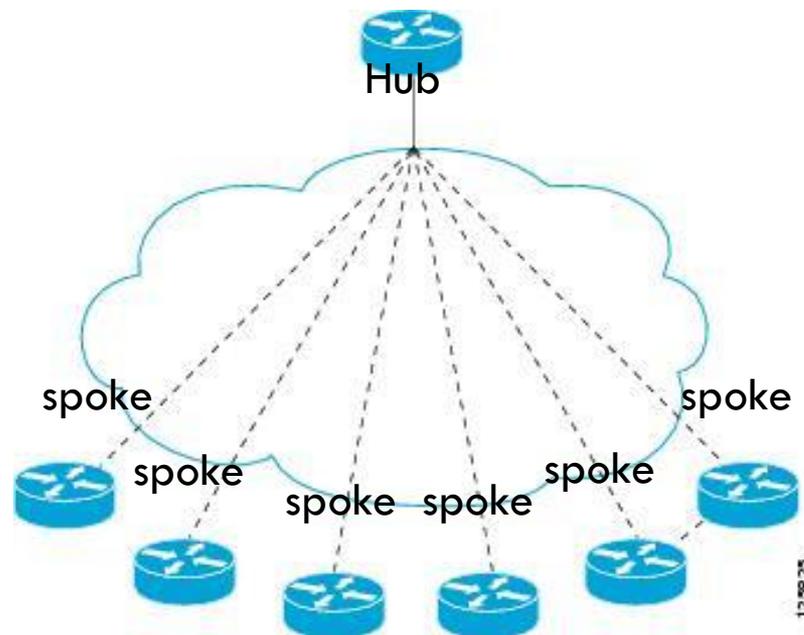
“Peer- to- peer”

Tutti i nodi della rete sono equivalenti



Nel sociale le reti paritarie sono ad esempio i gruppi di auto-mutuo aiuto, basati sulla collaborazione orizzontale tra professionisti ed utenti (e/o familiari).

LE RETI SOCIALI: ASPETTI STRUTTURALI (3)

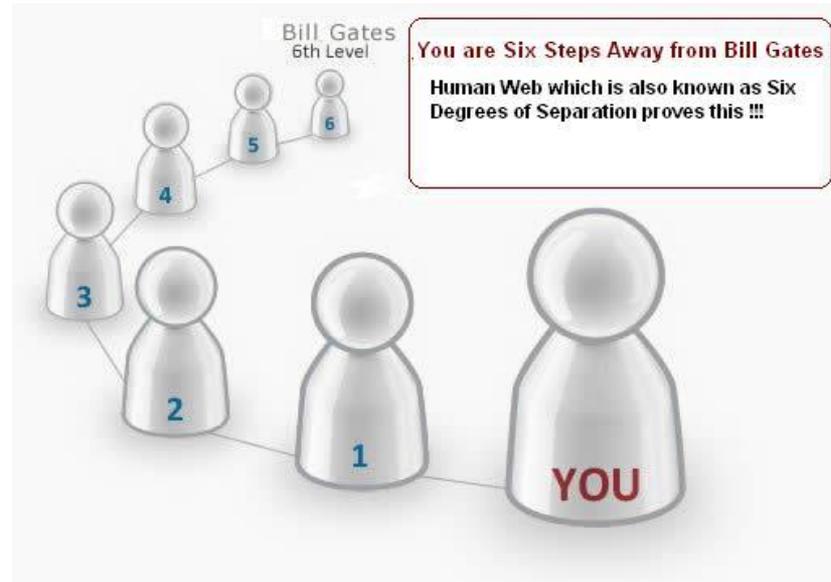


“HUB-SPOKE”
(letteralmente: mozzo e raggi)

Sanità

Il modello prevede la concentrazione dell'assistenza di **maggior complessità in “centri di eccellenza” (hub)** e l'organizzazione dell'invio a questi “hub” da parte dei centri periferici (“spoke”) dei malati che superano la soglia di complessità degli interventi effettuabili a livello periferico.

RETI “PICCOLO MONDO”



Da una ricerca della fine degli anni '60 è stata rilevata una caratteristica curiosa, tutte le persone del mondo apparivano connesse tra di loro mediamente attraverso non più di 6 passaggi. Successivamente altre ricerche hanno confermato questo dato: partendo da un qualsiasi individuo era possibile, attraverso non più di una decina di passaggi, arrivare a qualsiasi altro individuo.

Questa caratteristica di connettività delle reti sociali è stata definita “piccolo mondo”.

RETI “PICCOLO MONDO”



Università
degli Studi
di Ferrara

Quanti passi separano l'attore Kevin Bacon da Laura Morante?

Solamente 2



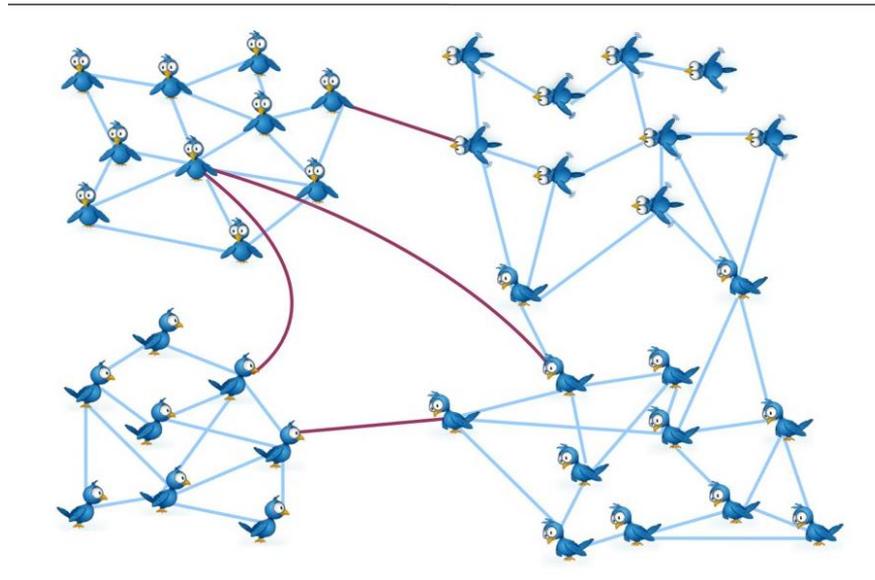
THE ORACLE
OF BACON



<http://oracleofbacon.org/index.php>

Docente: Pierpaola Pierucci

RETI “PICCOLO MONDO”: LEGAMI DEBOLI



Una rete piccolo mondo (**rete sociale**) può essere rappresentata da una serie di “**reti paritarie**”, connesse tra loro da connessioni lunghe che connettono le diverse reti e con **legami deboli**, che non vengono utilizzate con la stessa frequenza delle connessioni forti (**reti dei servizi**), e che non offrono le stesse garanzie di durata e stabilità nel tempo.

ESERCITAZIONE: LA MIA «RETE SOCIALE»

LEGAMI FORTI E DEBOLI



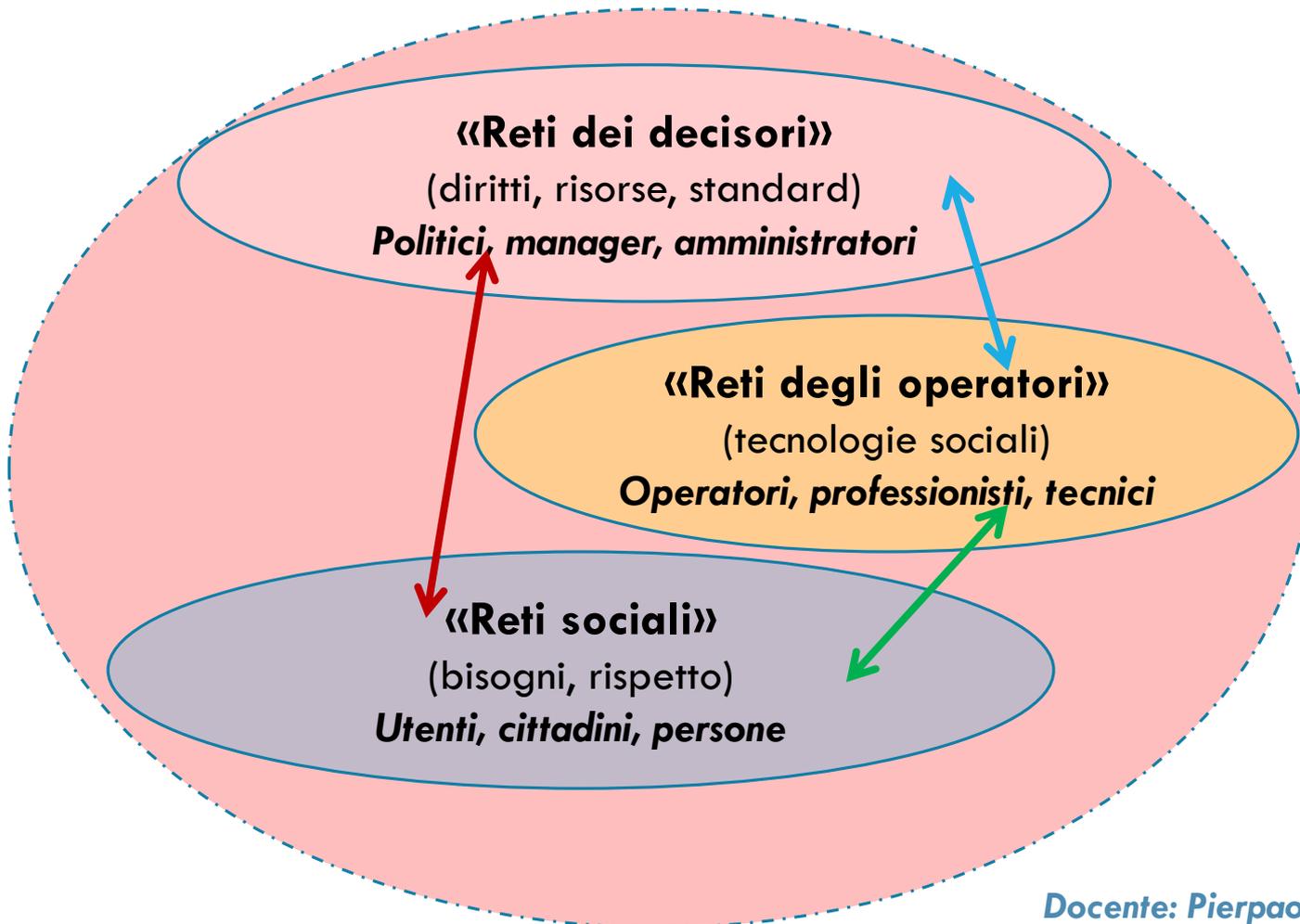
«RETI» E «SISTEMA INTEGRATO» DI SERVIZI



Complessità da gestire...

LE «RETI DEI SERVIZI»: COMPLESSA

(PLURALITÀ DI SOGGETTI COINVOLTI E DI TIPOLOGIE DI RETE)



Esercitazione: una rete istituzionale

